

	RELAZIONE	TESTIMONIANZE
1900		
1910	Nel 1909 un tedesco Ernest Rhumer compie la prima trasmissione televisiva , nel senso che mandò un immagine ad una certa distanza rispetto al luogo dove si trova l' originale. Si trattava di immagini semplici cioè figure geometriche sfocate ed approssimative .	
1920	Logie Baird il 2 ott. 1925 invia a distanza un'immagine a distanza vera e propria formata da 28 linee.	
1930	Nel 1930 abbiamo la vittoria del tubo elettronico che stentava proprio perché la sua costruzione e pilotaggio erano molto più macchinosi per l'epoca tuttavia permetteva un'immagine con maggior numero di linee, e questo aspetto fu alla fine quello che prevalse e gli diede la possibilità di vincere sulla televisione meccanica (su disco).	
1940	La tv via cavo è nata negli Stati Uniti alla fine degli anni quaranta. Quando in alcuni paesi, per ragioni geografiche non ricevevano bene i segnali visivi, i commercianti di elettrodomestici si accorsero che potevano far arrivare le immagini, collocando una potente antenna sulla collina vicina al paese e far discendere da quest' antenna un cavo elettrico per raggiungere le case. In questo modo la televisione poteva arrivare anche nelle cosiddette zone d'ombra.	
1950	Zenec applica degli elettrodi sui fianchi del tubo; e questi permettevano di indirizzare il fascio di elettroni nella direzione voluta. Per buona parte degli anni cinquanta, la televisione via cavo fu un fatto marginale, poco interessante ed era impiegata solo nelle piccole concentrazioni urbane. Il grande boom della televisione via cavo si ha a partire dal 1957, quando negli Stati Uniti si incomincia a diffondere la televisione a colori. La coesione cavo-televisione a colori, diventa molto importante perché quest'ultima riusciva ad arrivare nelle case con una maggior qualità se si usava il cavo. Il cavo diventa uno strumento molto adatto per portare la qualità televisiva del colore nelle grandi città e come strumento di rivitalizzazione culturale. Nasce la prima idea di televisioni comunitarie: televisioni dove le comunità locali, i gruppi culturali, i	Quali erano le caratteristiche tecnologiche della televisione? La tv era una scatola enorme in bianco e nero e con le antenne orientabili che permettevano di vedere poco e niente, la qualità dell'immagine e del suono era scadente rispetto ad oggi.

	gruppi sociali di base, trovano l'occasione di informare e di produrre alcune cose culturali	
1960	<p>L'immagine della tv a colori viene prodotta a tre fasci di elettroni emessi da altrettanti catodi. I fasci indirizzati attraverso bobine discontinue incontrano una maschera forata che dirige ogni fascio verso un puntino al fosforo. I tre puntini al fosforo colpiti dagli elettroni si illuminano di rosso, verde, blu con intensità diverse a seconda dell'intensità del fascio. Date le minuscole dimensioni dei puntini, l'occhio percepisce solo il colore risultante dalla composizione dei tre.</p> <p>Percorrendo tutto lo schermo 25 volte al secondo i fasci generano una serie di immagini che varia talmente in fretta di dare l'impressione di un movimento fluido.</p> <p>Alla seconda metà degli anni sessanta avviene il processo di miniaturizzazione elettronica e la riduzione dei costi. Iniziano ad essere presenti sul mercato i videotape, i videoregistratori portatili, che permettono di decentrare la produzione televisiva e quindi di alimentare la televisione via cavo anche a livello locale. Anche in Europa si comincia a scoprire la televisione via cavo come veicolo per creare le televisioni locali regionali.</p>	<p>Quali erano le caratteristiche tecnologiche della televisione?</p> <p>La tv era una scatola enorme in bianco e nero e con le antenne orientabili che permettevano di vedere poco e niente, la qualità dell'immagine e del suono era scadente rispetto ad oggi.</p>
1970	<p>In questi anni la televisione approda in Europa (Belgio, Francia, Inghilterra, Germania ed infine in Italia) Da questo momento degli anni settanta lo sviluppo della televisione via cavo diventa la storia delle autostrade dell'informazione. Lo sviluppo del cavo ha svolto diverse funzioni: la prima tecnologica, poi quella sociale e poi ancora la funzione di comunicazione a fianco della televisione tradizionale.</p>	<p>Quali erano le caratteristiche tecnologiche della televisione?</p> <p>Le caratteristiche tecnologiche erano legate al progresso del periodo, si evolvevano rispetto al decennio precedente.</p> <p>la qualità dell'immagine e del suono era mediocre rispetto ad oggi.</p>
1980	<p>I tubi sono stati spazzati via dai sistemi a CCD che hanno cambiato radicalmente la struttura dei sensori d'immagine.</p>	<p>Quali erano le caratteristiche tecnologiche della televisione?</p> <p>Le caratteristiche tecnologiche erano legate al progresso del periodo, si evolvevano rispetto al decennio precedente.</p> <p>Migliorano tutte le prestazioni.</p>
1990	<p>I tradizionali display bombati Sony è stata la prima a lanciarsi in questo settore con i suoi televisori WEGA, ora tutti i produttori li propongono nei loro cataloghi. Al di là dell'estetica, questi ultimi hanno il vantaggio di assorbire meno luce dall'ambiente circostante e, allo stesso tempo, di limitare i</p>	<p>Quali erano le caratteristiche tecnologiche della televisione?</p> <p>Da un punto di vista tecnologico si assiste ad un miglioramento nella qualità dell'immagine, del suono e della forma.</p>

	riflessi.	
2000	<p>Oggi si parla degli standard CCIR (pal e Secam) dello standard NTSC, dello standard MAC fino al nuovo standard digitale DVB. Dal punto di vista degli apparecchi, occorre parlare del TV a colori e dei display alternativi al cinescopio: da quelli a cristalli liquidi fino ai display al plasma o simili tecnologie che promettono di rivoluzionare il nostro modo di intendere la televisione.</p>	<p>Com'è la televisione oggi? Dal punto di vista tecnologico ovviamente migliore (schermi piatti, al plasma, qualità audio, qualità video ecc.) ed all'avanguardia e in continuo miglioramento.</p> <p>Rileva le differenze tra la televisione di ieri e quella di oggi. La televisione di oggi è tecnologicamente più avanzata e affidabile rispetto a quella di ieri. E' cambiata nella forma, nella tecnologia e nella maggior scelta dei programmi.</p> <p>Che cambiamento ha portato l'invenzione del telecomando? Maggiore comodità ma anche minore capacità di scelta a causa dello zapping.</p> <p>Che uso si fa del telecomando? Sconsiderato, a volte si abusa del telecomando, soprattutto per cambiare canali durante la pubblicità.</p> <p>Quali novità ha portato l'uso del satellite? E' un'ulteriore finestra sul mondo con la possibilità di conoscere altre culture e i contatti avvengono in tempi reali.</p>